



Il Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2025



Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

INDICE

1. Premessa.....	pag. 3
2. Attività istituzionale nei Settori di intervento	pag. 3
3. Modalità di intervento	pag. 9
4. Stima delle risorse disponibili per l'esercizio 2025	pag. 10
5. Ripartizione delle risorse disponibili nei settori di intervento	pag. 17

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

1. PREMESSA

Il Documento Programmatico Previsionale ha la funzione, indicata nell'Atto di Indirizzo del 2001 emanato dall'Autorità di Vigilanza, di individuare in forma sintetica gli obiettivi, le risorse disponibili e le modalità operative dell'attività istituzionale dell'esercizio successivo a quello in chiusura.

L'articolo 35, Il comma, dello statuto, dispone che il Consiglio di Amministrazione deve predisporre il Documento Programmatico Previsionale dell'attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo, da sottoporre per l'approvazione, entro il 31 ottobre di ciascun anno, all'Organo di Indirizzo.

Il Documento viene redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 153 del 1999 che stabilisce che la Fondazione indirizzi la propria attività esclusivamente nei settori ammessi ed operi in via prevalente nei settori rilevanti scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque.

Il suo fondamento rimane il Programma Pluriennale triennale che definisce le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato e le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento.

Il Documento Programmatico, dunque, nell'ambito di tali principi-guida, conferma i settori di intervento rilevanti previsti nel documento triennale a cui l'Ente destinerà, ripartendo tra di essi in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, almeno il 50% dell'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento ai disavanzi pregressi ed alla riserva obbligatoria, così come stabilito dall'articolo 8 del citato D. Lgs. 153 del 1999.

Anche per l'esercizio 2025 la Fondazione continuerà a destinare le risorse disponibili ai seguenti quattro "settori rilevanti":

1. Educazione, Istruzione e Formazione;
2. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
3. Arte, attività e beni culturali;
4. Volontariato, filantropia e beneficenza;

ed ai seguenti due settori ammessi "residuali":

1. Ricerca scientifica e tecnologica;
2. Assistenza agli anziani.

2. ATTIVITA' ISTITUZIONALE NEI SETTORI DI INTERVENTO

Nell'ambito dei settori prescelti, l'attività della Fondazione sarà orientata nel corso del 2025 secondo le specificità di seguito descritte:

- ◆ **Educazione, Istruzione e formazione.**

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

Principale compito della Fondazione sarà quello di continuare a sostenere progetti destinati ai cicli delle scuole di ogni ordine e grado (elementari e superiori) e del ciclo universitario, in grado di migliorare le capacità di apprendimento e di crescita delle nuove generazioni.

In particolare, la Fondazione intende sostenere:

1. l'impegno per il decentramento universitario anche attraverso "erogazioni in natura".

A tale proposito, La Fondazione, in qualità di socio fondatore del "Consorzio Università per Civitavecchia, conferma il proprio sostegno all'Università cittadina, decentramento dell'Università La Tuscia di Viterbo, attraverso la destinazione dell'immobile di proprietà "Immobile Piazza Verdi" sito a Civitavecchia.

La disponibilità di una sede è condizione essenziale per consentire l'indispensabile salto di qualità da "luogo in cui si va a far lezione" a "**Università**" in senso proprio, caratterizzata in primis dall'inscindibile binomio didattica-ricerca.

La storia del progetto di una sede universitaria a Civitavecchia nasce nel 1999 sulla base di Protocolli di intesa con l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', Università degli Studi della Tuscia e la Fondazione CaRiCiv. L'Università degli Studi della Tuscia, con Decreto Rettorale n. 1064 del 30.12.2013, preso atto della delibera del 28 maggio 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione che aveva approvato di proseguire per l'anno 2014 le attività svolte nell'ambito del Consorzio, ha proposto la proroga della durata del "Consorzio Università per Civitavecchia" per un ulteriore periodo di tempo pari a 10 anni. In data 16 aprile 2014, si è riunita l'Assemblea dei Soci del Consorzio la quale ha deliberato di prorogare la durata dell'Associazione fino al 31 dicembre 2034, di adottare il nuovo Statuto, più confacente alle attuali esigenze del Consorzio, alcune delle quali derivanti dal recesso dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

La sinergia creatasi tra Università, Fondazione ed Istituzioni locali ha definito la mission del Consorzio: avviare corsi di Laurea Triennale e Magistrale, ricerca e formazione per i migliori percorsi di apprendimento, operando anche tramite convenzioni con altri Atenei e Centri di eccellenza. Il Polo Universitario di Civitavecchia garantisce quindi ricerca e didattica di livello, avvalendosi di strutture valide e laboratori con attrezzature d'avanguardia.

Tra gli obiettivi primari individuati vi sono il supporto alla piena attuazione della didattica che si è ben sviluppata anche nel corso di questo trascorso anno di vita, mentre gli altri più urgenti sono ravvisabili nel completamento e nel rafforzamento delle strutture didattiche, nella disponibilità di nuovi spazi per aule, per la biblioteca, che dovrà essere in grado di soddisfare un flusso di studenti, di docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca e borsisti sostenuti e cofinanziati, tra l'altro in virtù della Convenzione redatta e sottoscritta dai soci.

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

L'offerta didattica attiva presso il Polo Universitario di Civitavecchia comprende i corsi di Laurea Triennale e Magistrale, nonché Master e corsi di perfezionamento.

I corsi avviati consentono di acquisire conoscenze scientifiche, socio-economiche e di salvaguardia ambientale, conoscenze fondamentali per la vocazione di una città quale Civitavecchia ed una straordinaria opportunità per tutto il territorio.

La popolazione studentesca Universitaria complessiva è formata da più di **500 studenti** compresi i corsi post-laurea e Master, in costante aumento dall'inizio del progetto.

Nel 2023 si sono laureati circa 100 ragazzi nelle Triennali e Magistrali presso il Consorzio Università per Civitavecchia.

La sede universitaria "Immobile Piazza Verdi" di proprietà della Fondazione, è concessa in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione CaRiCiv, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.



Si tratta di una sede prestigiosa, di circa 1600 m² di superfici coperta su tre piani, giardini, piazzale di ritrovo, bar sala ristoro a pochi passi dal lungo mare. La sede è dotata di 8 aule modernamente attrezzate, sala computer, un laboratorio multimediale, spazi per la biblioteca, diversi laboratori scientifici, due segreterie Dipartimentali e sala professori.

Operano nella sede docenti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo nonché personale distaccato del Comune.

Inoltre, la fondazione CaRiCiv dà la disponibilità dell'Aula Magna/Teatro al piano terra.

La Fondazione, in qualità di socio fondatore del "Consorzio Università per Civitavecchia", conferma anche per il 2025 il proprio sostegno all'Università cittadina, decentramento dell'Università "La

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

Tuscia” di Viterbo attraverso la destinazione dell’immobile “Piazza Verdi” a sede unica dell’Università.

Il Polo Universitario di Civitavecchia accoglie i seguenti prestigiosi corsi di laurea:

corsi di laurea triennale:

- Economia Aziendale (indirizzi Economia del Mare e del Commercio internazionale e Management);
- Scienze Biologiche Ambientali;

corsi di laurea magistrale:

- Economia Circolare;
- Biologia ed Ecologia Marina.

Quest’ultimo, costituisce un importante volano per la città, dal momento che il mare rappresenta una risorsa, biologica ed ecologica, fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell’intera area territoriale coinvolta.

Nel quadro di questa laurea specialistica è stato stipulato un accordo per un doppio diploma in Marine Environment and Biology con l’Università RUDN di Mosca (Sede di Sochi).

Anche per il 2025, la Fondazione, in considerazione dell’avvio da parte dell’Università cittadina del diploma citato in Marine Environment and Biology con l’Università RUDN di Mosca (Sede di Sochi) e, di conseguenza, dell’arrivo in città di molti studenti stranieri, si è impegnata a mettere a disposizione degli studenti fuori sede dell’Università alcuni appartamenti dell’immobile di proprietà “Pio IV” e, a tal fine, ha stipulato con l’Università degli studi “La Tuscia” un contratto di comodato.

2. la sponsorizzazione di congressi nazionali ed internazionali di alto valore scientifico/didattico;
3. l’acquisto di strumenti, attrezzature ed allestimenti per biblioteche, laboratori ed arredi e attrezzature anche per scuole materne;
4. progetti educativi e formativi;
5. accoglienza degli studenti disabili;
6. *formazione professionale anche ai fini di riconversione all’interno del mercato del lavoro: a tale proposito è importante sottolineare che la Fondazione continuerà a garantire l’utilizzo gratuito sia della propria prestigiosa “sala conferenza”, ubicata presso la sede di Via Risorgimento n. 8, sia della sala conferenza sita all’interno dell’immobile “Piazza Verdi”, per convegni e corsi di formazione mettendo a disposizione anche risorse umane per la gestione degli eventi.*
7. iniziative volte a favorire la socializzazione dei giovani e la loro integrazione culturale, in particolar modo per i soggetti stranieri.

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

Sempre nell'ambito del settore istruzione, La Fondazione conferma per il 2025 il proprio sostegno al progetto per il corso di laurea in "Infermieristica" dell'Università "La Sapienza" di Roma attraverso la cessione in comodato gratuito d'uso di un'altra porzione dell'immobile "Piazza Verdi".

L'impegno della Fondazione per le cosiddette "erogazioni in natura" (la sede unica dell'Università cittadina, la sede della "scuola infermieri", del "servizio vaccinazioni" e del "servizio oncologico" della Azienda sanitaria locale Roma 4) è stimato in 150.000,00 euro annui, valutato in base alle quotazioni OMI dell'Agenzia delle Entrate.

♦ **Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa.**

Viene confermata la particolare attenzione della Fondazione a questo settore, giustificata dalle molteplici valenze in gioco: salute dei cittadini, miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari in genere, ricerca ed innovazione tecnologica, formazione professionale.

L'attività della Fondazione continuerà ad esplicarsi in:

- interventi contributivi tesi ad ammodernare, ristrutturare e dotare di strumentazioni, apparecchiature, ausili ed arredi di enti, associazioni ed aziende sanitarie;
- servizi diagnostici ed in particolare le attrezzature di diagnostica sia non invasiva radiologica e medico nucleare, che invasiva ed interventistica, oltre che di diagnostica di laboratorio avanzata e di alta specializzazione;
- i servizi sanitari territoriali, attraverso il sostegno alla medicina riabilitativa agli interventi mirati alla rete ambulatoriale e territoriale, oltre alle iniziative a favore del disagio e della disabilità nell'età infantile ed adolescenziale;
- la formazione e lo sviluppo di risorse umane, per sopperire alla grave carenza, in tutto il territorio provinciale, di personale tecnico laureato ed infermieristico, attraverso il finanziamento, diretto a coloro che operano in loco, di borse di studio, corsi di formazione e quanto altro si renda necessario a tal fine;
- i servizi socio sanitari, a favore soprattutto degli interventi di medicina riabilitativa rivolta ai disabili gravi e gravissimi;
- concorrere all'aggiornamento tecnologico mediante la dotazione di apparecchiature e strumentazioni di tecnologia avanzata;
- la concessione di finanziamenti "in natura" da realizzare attraverso la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito di immobili o porzioni di immobili di proprietà della Fondazione.

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

A tale proposito, la Fondazione, anche per il 2025, conferma il proprio sostegno a favore del servizio di “*Screening Oncologico*” e delle “*Vaccinazioni*” della Azienda Sanitaria locale Roma 4 attraverso la concessione in comodato gratuito d’uso della porzione distaccata dell’immobile “Piazza Verdi”.

◆ **Arte, Attività e Beni Culturali.**

Per quanto concerne l’Arte, da sempre collocata con la cultura in posizione preminente, viene confermato l’impegno della Fondazione verso progetti volti alla tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico locale, in quanto risorsa da salvaguardare per le generazioni future, nonché fattore di crescita culturale di tutta la popolazione.

Tali progetti si concretizzeranno mediante:

- interventi di restauro e conservazione del patrimonio diffusamente presente nel nostro territorio (affreschi, decorazioni ed arredi, opere d’arte, monumenti), che prevedono anche la realizzazione di servizi per la promozione e la conoscenza dei beni culturali; inoltre la Fondazione intende individuare, in collaborazione con la Soprintendenza alle Belle Arti, le opere dal cui corretto restauro e riuso possano derivare iniziative rilevanti anche per lo sviluppo economico e turistico del territorio; a tale proposito, la Fondazione ha deliberato di finanziare il restauro del dipinto murale “*Veduta della città di Civitavecchia*”, collocato presso la sede della Fondazione, realizzato nel 1949–1950 da **Afro Libio Basaldella** (Udine, 4 marzo 1912 – Zurigo, 24 luglio 1976), pittore italiano, considerato tra i più importanti artisti del secondo dopoguerra;
- manifestazioni teatrali e musicali, privilegiando proposte di alta qualificazione, anche mediante il supporto sinergico ad iniziative promosse da enti pubblici presenti sul territorio.

Parallelamente, gli interventi dovranno orientarsi anche a favore di manifestazioni, concerti, studi, prodotti grafici, audiovisivi e multimediali.

◆ **Volontariato, filantropia e beneficenza**

La Fondazione ha sempre indirizzato il proprio intervento in un’ottica di sostegno alle categorie sociali deboli, dai malati, agli anziani, ai disabili, fornendo risposte a concrete situazioni di disagio.

Appare opportuno intervenire per il sostegno alle necessità connesse con le situazioni di “estrema indigenza” o “grave necessità” di persone e di famiglie.

La Fondazione privilegerà le iniziative promosse in collaborazione con Associazioni ed Enti del settore, al fine di creare le opportune sinergie in fase realizzativa, tali da ottimizzare l’uso delle risorse impegnate e l’efficacia degli interventi.

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

I due Settori Ammessi “Residuali”:

◆ **Ricerca Scientifica e Tecnologica:**

La presenza sul territorio di una Università, frutto della creazione del Consorzio Università per Civitavecchia, di cui, come si è già detto sopra, la Fondazione è socio fondatore, è il motivo principale che ha indotto la Fondazione medesima ad inserire questo settore tra quelli “ammessi”.

Il settore verrà sviluppato attraverso:

- Il sostegno di un numero selezionato di progetti di ricerca che risultino meritevoli per i contenuti scientifici, innovatività e potenziali applicazioni;
- la concessione di borse di studio;
- la erogazione per convegni e seminari di elevato interesse scientifico;

La Fondazione privilegerà le iniziative promosse in collaborazione con il Consorzio Università per Civitavecchia ed interessanti il territorio di competenza della Fondazione, al fine di creare le opportune sinergie in fase operativa, così da ottimizzare l’uso delle risorse impiegate e dei risultati conseguibili, con particolare attenzione ai progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio e alle potenzialità turistiche del comprensorio.

◆ **Assistenza agli Anziani:**

Per gli interventi nel campo dell’Assistenza agli anziani, la Fondazione continuerà ad esprimere la sua tradizionale sensibilità al settore, per i problemi e le necessità delle categorie considerate socialmente deboli, con l’obiettivo di promuovere l’integrazione sociale di tali soggetti e migliorarne la qualità della vita.

Nel 2025, la Fondazione avrà cura di continuare a sostenere le molteplici attività di volontariato rivolte agli anziani, sia quelle presso le strutture residenziali ed i centri diurni, che quelle domiciliari od ospedaliere, oltre a quelle capaci di ridurre l’emarginazione.

3. MODALITA’ DI INTERVENTO

Nel perseguire le proprie finalità, la Fondazione opera in conformità alle modalità previste dal “Regolamento di Erogazione” e cioè:

- principalmente attraverso la modalità del “Bando”;
- operare anche con il finanziamento a “progetto”, sia attraverso la propositività dei richiedenti, sia attraverso una propria progettualità;
- promuovere i progetti di intervento propri, ispirati anche a criteri pluriennali;



Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

- intervenire nelle iniziative più significative, anche in co-finanziamento, al fine di sollecitare il richiedente a ricercare anche altre fonti di reperimento delle risorse necessarie, così da disporre di ulteriori elementi a supporto della validità dell'iniziativa;
- evitare la dispersione degli interventi, di per sé poco efficaci e risolutivi dei bisogni del territorio. In ogni caso, tenendo anche conto delle caratteristiche di ciascun settore e delle risorse tempo per tempo disponibili, viene riconosciuta l'importanza delle erogazioni di importo contenuto, come componenti peculiari della capacità di intervento sul territorio.

Viene confermato l'interesse alla realizzazione di iniziative comuni finalizzate all'attuazione di progetti di ampio respiro. In questa ottica, la Fondazione presterà particolare attenzione a forme di collaborazione con le Fondazioni partecipanti alla "Consulta delle Fondazioni del Lazio": Fondazione Carivit, Fondazione Varrone di Rieti e Fondazione Nazionale delle Comunicazioni.

4. STIMA DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2025

Per la previsione 2025 si è provveduto all'individuazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale considerando i risultati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'andamento economico dei primi nove mesi del 2024 e la proiezione dei conti a fine esercizio, oltre che sulla base di ulteriori dati ed informazioni.

In particolare, il Documento Programmatico Previsionale per il periodo "1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025" prende in considerazione le sole entrate ed uscite strettamente connesse con la gestione del patrimonio e l'esercizio dell'attività istituzionale ed è redatto in base all'art. 8 del D.Lgs n. 153/99.

Di seguito l'esame dettagliato delle singole voci che compongono i proventi e gli oneri:

PROVENTI GESTIONE ORDINARIA -	€.	1.168.578,00
--------------------------------------	-----------	---------------------

La posta è formata dalle seguenti voci:

PROVENTI DA INVESTIMENTO PATRIMONIO FRUTTIFERO	€	1.053.000,00
---	----------	---------------------

Patrimonio fruttifero: euro 31.000.000,00

La stima parte dalla composizione del portafoglio finanziario al 30 settembre 2024 dalla quale si stimano proventi per il 2025 per 1.053.000,00 euro.

La stima è stata fatta su base prudenziale tenendo conto delle stime sull'andamento dei mercati finanziari nel 2025 (Stima Prometeia).

La redditività complessivamente stimata per il 2025 è pari a 1.053.000,00 euro (Stima Prometeia) con un rendimento stimato, al netto degli oneri finanziari, pari al 3,4%, ed è così ripartita:

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

Voce di conto economico	Stima Proventi al netto degli oneri	Ipotesi per il calcolo	Rendimento stimato %
Risultato gestioni patrimoniali	0,00	Gestioni patrimoniali non presenti	0,00%
Dividendi	631.000,00	Dividendi attesi sul portafoglio attuale come da consensus degli analisti	5,7%
Interessi e Plusvalenze da rimborso	344.000,00	Interessi cedolari da obbligazioni e plusvalenze da rimborso	3,5%
Investimento liquidità	40.000,00	Reinvestimento di 300 mila/€ ad aprile in seguito all'incasso del DVD di Bankit, 200 mila/€ a luglio in seguito all'incasso del DVD di CDP, Snam e Poste italiane e ca. 2,5 mln/€ in seguito ai rimborsi di alcuni corporate bond al tasso medio netto del 2,8%	1,3%
Rendimento Polizze	20.000,00	Ultimo rendimento riconosciuto	1,6%
Proventi attesi sicav/etf	18.000,00	Proventi staccati nell'ultimo anno dai prodotti in portafoglio	0,2%
Gestione attiva sicav/etf	0,00	Prudenzialmente nulla	0,00%
TOTALE	1.053.000,00		3,4%

PROVENTI LOCAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' € 115.578,00

La voce è relativa alla locazione dei seguenti immobili di proprietà della Fondazione:

n.6 appartamenti e n. 2 box chiusi siti in Civitavecchia, via Pio IV: euro = 32.400,00;

n. 1 posto auto sito in Civitavecchia, via Traiana, 69: euro 1.800,00;

porzione immobile via F. Guglielmi: euro 70.000,00;

immobile via Traiana, 73: euro 11.378,00

ONERI GESTIONE ORDINARIA € 833.956,00

La posta è costituita dalle seguenti voci:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI: € 56.520,00

La posta si riferisce alle quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote previste dalla normativa e dagli orientamenti vigenti e sono relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali ed agli immobili presenti nelle attività dello Stato Patrimoniale della Fondazione.

SPESE DI RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ESTERNE € 5.000,00

SPESE LEGALI E NOTARILI € 40.000,00

La posta si riferisce alle spese legali per i procedimenti penali e civili avviati e da avviare correlati alla truffa subita dalla Fondazione nel 2015.



Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

In particolare, la posta si riferisce all' azione civile intrapresa contro la compagnia assicurativa Nucleus Life dinanzi il Tribunale di Vaduz in Liechtenstein nonché all'azione civile dinanzi il Tribunale di Roma contro coloro che hanno causato danno alla Fondazione.

QUOTE ASSOCIATIVE ACRI €. 16.256,00

SPESE AMMINISTRATIVE DIVERSE €. 90.000,00

La posta accoglie i costi relativi a: a) telefono, enel, acqua e gas; b) manutenzione annua impianto ascensore, elettrico, condizionamento e manutenzione estintori; c) pulizia locali; d) manutenzione hardware e software; f) manutenzioni ordinarie di modesta entità relative alla sede; la posta accoglie naturalmente anche il costo relativo alle spese postali e telegrafiche, alle spese per stampati e cancelleria, alle spese per partecipazione a convegni, alla pubblicità, alle spese diverse di modesta entità, spese condominiali, alle spese assicurative per R.C. e varie relative agli immobili ed ai componenti gli organi statutari; agli interventi edili sull'immobile sede della Fondazione ed agli interventi sugli impianti della sede; la posta accoglie anche i costi relativi alle spese di manutenzione dell'immobile di via Pio IV e di via Felice Guglielmi.

GETTONI E COMPENSI €. 136.000,00

Accoglie il costo, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e professionali, relativo al compenso percepito dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei conti; la posta accoglie, altresì, il costo relativo ai gettoni di presenza percepiti dai componenti l'Organo di Indirizzo per n. 4 sedute annue.

COMPENSI PER CONSULENTI E COLLABORATORI €. 105.180,00

La posta accoglie il costo relativo al compenso del Direttore Generale della Fondazione, del Consulente del Lavoro, della società che si occupa della sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008, della società che gestisce il software e la rete informatica. La posta accoglie anche il costo annuo della consulenza finanziaria effettuata da Prometeia Advisor Sim S.p.A.

ONERI GESTIONE PATRIMONIALE €. 1.000,00

La posta comprende oneri e commissioni relativi agli investimenti patrimoniali.

COSTI DEL PERSONALE €. 134.000,00



Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

La posta accoglie il costo di quattro dipendenti assunti dalla Fondazione con contratto a tempo indeterminato, attualmente in regime di part-time, e comprende il costo relativo a 14 mensilità, ai contributi INPS, INAIL ed EBT ed all'accantonamento al TFR.

ACCANTONAMENTO AL FONDO IMPOSTE E TASSE €. 250.000,00

Considerato che una parte del patrimonio della Fondazione è investito in strumenti finanziari che scontano l'imposta alla fonte, l'IRES sarà dovuta soltanto sui redditi di fabbricati e su redditi di capitale relativi ai dividendi azionari.

A proposito di IRES, si rammenta quanto disposto dalla Circolare n. 15/E del 17 maggio 2022 dell'Agenzia delle Entrate che detta le condizioni per cui ad un soggetto sia applicabile la riduzione al 50% dell'aliquota IRES ex articolo 6 del DPR 29 settembre 1973 n. 601.

In particolare, per le Fondazioni di origine bancaria deve essere dimostrata l'appartenenza alle categorie di enti indicate dal comma 1 dell'articolo 6 sia da un punto di vista formale, con riferimento agli scopi individuati dalle norme e dallo Statuto, sia da un punto di vista sostanziale, con riferimento all'attività svolta in concreto dalle stesse. Nel contempo, deve essere dimostrato il mancato svolgimento di attività che ne connotino la natura imprenditoriale secondo i canoni individuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale.

In virtù del contenuto della Circolare n.15/E citata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di applicare la riduzione al 50% dell'aliquota IRES e, pertanto, l'accantonamento IRES è stato calcolato applicando l'aliquota del 12%.

Per quanto riguarda i dividendi azionari" la legge 178 del 2020, all'articolo 1, comma 44, dispone che *"gli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui lettera c) del comma 1 dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento a decorrere dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2021"* (comma 44); i soggetti di cui al comma 44, Fondazioni di origine bancaria comprese, *destinano l'imposta sul reddito delle società non dovuta in applicazione della disposizione di cui al medesimo comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonando l'importo non ancora erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente"*.

La posta comprende anche l'accantonamento per l'IRAP, determinato sulla base dei dati scaturenti dall'UNICO 2024.

La posta comprende anche le ritenute a titolo d'imposta sulle cedole dei titoli governativi e corporate, nonché sulle Sicav in portafoglio.

La posta si riferisce infine ad imposte e tasse di competenza del comune di Civitavecchia, quali IMU su immobili di proprietà, TARI, TOSAP e ad eventuali tasse su concessioni governative; comprende infine

**Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025**

l'imposta di bollo su conti correnti, su dossier titoli e su operazioni di investimento relativi all'acquisto di titoli, e l'imposta di registro su contratti di locazione degli immobili.

ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI ED ONERI	€.	0,00
---	----	------

MARGINE D'ESERCIZIO (+)	€	334.622,00
--------------------------------	----------	-------------------

COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI (-)	€.	83.655,50
--	-----------	------------------

La Fondazione presenta disavanzi pregressi, al netto della somma di euro 661.602,07# già accantonata al "Fondo copertura Disavanzi pregressi", per un importo complessivo di euro 24.721.436,26#.

Come disposto dal MEF, nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi stessi.

MARGINE D'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI (+)	€	250.966,50
---	----------	-------------------

ACCANTONAMENTO ROB (-)		50.193,30
-------------------------------	--	------------------

Rappresenta l'onere attribuito all'esercizio per l'accantonamento previsto dall'art. 5 del D.Lgs 153/1999 di attuazione della legge 23 dicembre 1998, n. 461, relativo al Fondo Riserva Obbligatoria per Integrità del Patrimonio, costituito per la conservazione del patrimonio della Fondazione. Tale accantonamento è determinato applicando la percentuale del 20% sul margine d'esercizio al netto della copertura per disavanzi pregressi.

MARGINE LORDO D'ESERCIZIO DESTINABILE	€	200.773,20
--	----------	-------------------

Tale voce residua dopo aver sottratto dal margine d'esercizio al netto della copertura per disavanzi pregressi l'accantonamento al Fondo per la Riserva obbligatoria e comprende anche le somma da destinare al Volontariato ex D.Lgs. 117/2017.

ACCANTONAMENTO AI SETTORI RILEVANTI (80%)	€	160.618,56
---	----------	-------------------

L'articolo 8 del d. lgs. 153/1999 dispone che ai settori "rilevanti" scelti tra quelli ammessi deve essere destinato almeno il 50% della somma che residua dal margine d'esercizio dopo aver detratto l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Si è stabilito di destinare ai settori rilevanti l'80%.

**Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025****ACCANTONAMENTO EX D. Lgs. 117/2017 (-) € 6.692,44**

Si tratta dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale ex d.lgs. 117/2017 recante "Codice del Terzo settore....." che, ai sensi del punto 9.7 dell'atto di indirizzo del Ministro del tesoro del 19 aprile 2001, va determinato *nella misura non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 153/1999* e di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC per i quali viene riconosciuto alle Fondazioni stesse un credito d'imposta.

ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA' DEL PATRIMONIO (-) €. 0,00

Rappresenta un ulteriore accantonamento al Fondo per Integrità del Patrimonio, costituito in modo facoltativo, per la conservazione del patrimonio della Fondazione.

In base alle disposizioni del MEF, non è consentito effettuare l'accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio quando, in presenza di disavanzi, gli stessi non sia stati integralmente coperti.

ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI (-) € 602,32

Si tratta di un fondo costituito su proposta dell'ACRI che si alimenta mediante l'accantonamento effettuato dalle Fondazioni aderenti al fondo stesso in misura pari allo 0,3% dell'Avanzo d'esercizio al netto della copertura per disavanzi pregressi e della riserva obbligatoria.

ACCANTONAMENTO AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI (-) € 0,00**ACCANTONAMENTO AI DUE SETTORI AMMESSI "RESIDUALI" €. 32.859,88**

Rappresenta la somma che residua dopo aver sottratto dal margine d'esercizio al netto della copertura per disavanzi pregressi:

- l'accantonamento al Fondo per la riserva obbligatoria,
- l'accantonamento ai settori rilevanti;
- l'accantonamento ex D. Lgs. 117/2017;
- l'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni;
- l'accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

**Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025****ACCANTONAMENTO EX ART.1, COMMA 44, L.178/2020 €. 37.860,00**

La legge 178 del 2020, all'articolo 1, comma 44, prevede la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali.

L'imposta sul reddito delle società non dovuta in applicazione della disposizione di cui al citato articolo 1, comma 44, deve essere destinata al finanziamento delle attività di interesse generale indicate nella legge.

La somma è calcolata sugli utili azionari che si stima vengano incassati dalla Fondazione nell'esercizio 2025. Le risorse destinate a tale fondo dovranno avere un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e dovranno essere utilizzate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità.

AVANZO ANNO PRECEDENTE DESTINATO AD EROGAZIONI - €. 646.696,58

di cui:

a) disponibilità impegnate in specifiche iniziative - €. 143.722,10

La somma si riferisce agli impegni presi dalla Fondazione sia per il finanziamento di progetti propri sia di progetti di terzi che sono ancora in corso di realizzazione, di cui 50.462,61 provenienti dal Fondo ex L. 178/2020.

La descrizione dettagliata dell'attività di beneficenza svolta dalla Fondazione durante l'esercizio trascorso è contenuta nel cosiddetto "bilancio di missione" inserito nel bilancio relativo all'esercizio 2023;

b) disponibilità non impegnate: €. 502.974,48

La somma si riferisce alle disponibilità non ancora impegnate alla data di approvazione del presente Documento Programmatico, di cui 7.669,23 euro provenienti dal Fondo ex L. 178/2020.

TOTALE RISORSE DISPONIBILI DA IMPEGNARE - €. 734.312,92

Si rammenta che, in conformità al Programma Pluriennale della Fondazione relativo al triennio 2024 – 2026, i "settori rilevanti" prescelti tra quelli ammessi sono i seguenti:

- educazione, istruzione e formazione;
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- arte, attività e beni culturali;
- volontariato, filantropia e beneficenza,

mentre i due ulteriori settori ammessi prescelti sono i seguenti:

- ricerca scientifica e tecnologica;
- assistenza agli anziani.

Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025
5. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI NEI SETTORI DI INTERVENTO

L'ammontare delle risorse che si prevedono siano disponibili nell'anno 2025 per il perseguimento delle finalità istituzionali è pari ad euro 734.312,92# e scaturisce dalla somma:

- Accantonamento ai settori rilevanti: euro 160.618,56
- Accantonamento ai settori ammessi: euro 32.859,88
- Accantonamento al Fondo ex L. 178/2020 da DPP 2025: euro 37.860,00
- TOTALE RISORSE DA D.P.P. 2025** **231.338,44**
- Disponibilità non impegnate al 30/09/2024: euro 495.305,25
- Disponibilità non impegnate del Fondo ex L. 178/2020: euro 7.669,23
- euro **734.312,92**

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITA' 2025 : EURO 734.312,92

SETTORI AMMESSI	%	RISORSE DA D.P.P. 2025	RISORSE DA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RISORSE
SETTORI AMMESSI "RILEVANTI":	80	160.618,56	444.259,28	604.877,84
Educazione, Istruzione e Formazione	25	40.154,64	112.570,77	152.725,41
Salute pubblica.....	15	24.092,78	78.030,17	102.122,95
Arte, attività e beni culturali	35	56.216,50	131.752,87	187.969,37
Volontariato, filantropia, beneficenza.	25	40.154,64	121.905,47	162.060,11
SETTORI AMMESSI "RESIDUALI"	<i>residuale</i>	32.859,88	51.045,97	83.905,85
Ricerca scientifica e tecnologica	50	16.429,94	25.221,25	41.651,19
Assistenza agli anziani	50	16.429,94	25.824,72	42.254,66
TOTALE SETTORI AMMESSI	100	193.478,44	495.305,25	688.783,69
ACC.TO AL FONDO EX L. 178/2020		37.860,00	7.669,23	45.529,23
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		231.338,44	502.974,48	734.312,92

TOTALE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER IL 2025: 231.338,44 + 502.974,48= 734.312,92



Documento Programmatico Previsionale- Esercizio 2025

Oltre alle “Risorse finanziarie” si sottolinea l’importanza per la Fondazione delle “**Erogazioni in natura**” che, anche per il 2025, ammonteranno a circa 150.000,00 euro e sono costituite dalla cessione in comodato gratuito d’uso dell’intero immobile “Piazza Verdi” per::

- Sede unica delle facoltà dell’Università cittadina decentramento dell’Università “La Tuscia” di Viterbo;
- Sede della Facoltà di “Scienze Infermieristiche” dell’Università “La Sapienza” di Roma;
- Sede del servizio “Oncologico” e delle “Vaccinazioni” della Azienda Sanitaria locale Roma 4.